



terza edizione del premio letterario
per immigrati Eks&Tra 1997



Poesie

Zézuca Araújo Barros
(Capo Verde)

Cambiamo

O ragazzo, o uomo, / tutti i giorni ti vedo,
sei lì affianco a me, nel mio stesso banco, nel mio stesso treno.
Che rabbia mi fai / quando parli e riparli per ore ed ore.
Quanta voglia ho / di tapparti quella stupida bocca.
Fratello, amico, / ti uccido.
Non so parlare, non so sopportare / e allora ti uccido,
così non parli, non rompi, non gridi, / come invece fai tutti i giorni.
Ma che mondo è mai questo?
O compagno, aiutami tu, / insegnami a parlare, a non uccidere;
prima che sia troppo tardi, / prima che io uccida ancora.
Aiutami,
insegnami ad amarti, a volerti bene
e a non odiarti.
Non parlare amico,
agisci.
Non criticare uomo,
correggi, insegna;
o non avrai diritto alla vita.
Perché non è vita la tua,
è noia, pigrizia, ignoranza.
Aiuta, / o morirai nel nulla,
senza aver concluso niente.
Amico, fratello, uomo / cambia.
Cambia con me,
viviamo insieme con gioia e con dolore.
Non dir più: - Se cambi tu cambio anch'io.
ma di': - Fratello CAMBIAMO!

Da: Memorie in valigia
a cura di Alessandro Ramberti e Roberta Sangiorgi
© Fara Editore 1997 via Emilia 1609
47822 – Santarcangelo di Romagna
e-mail: fara@jfk.it <http://www.jfk.it/fara/fara.html>